VERBALE N. 3

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei lavori volti alla realizzazione dell'intervento di riqualificazione dell'ex Caserma Quarleri sita in via Madonna del Piano in Sesto Fiorentini (FI) CIG 8138197C9B.

L'anno 2020 il giorno 26 del mese di febbraio alle ore 12:02, presso gli uffici dell'Agenzia del Demanio siti a Firenze, via Laura 64, si è riunita, in seduta pubblica telematica, per la prosecuzione delle operazioni di gara, la Commissione nominata dal Direttore della Direzione Regionale Toscana e Umbria dell'Agenzia del Demanio con determina prot. n. 2020/230/RI dell'11/02/2020, composta da:

- ing. Paolo Degl'Innocenti: Presidente;
- dott.ssa Elettra Mastromauro: Componente;
- geom. Marco Francini: Componente.

Nella data e nell'ora di avvio della seduta, attraverso l'area Comunicazioni con i fornitori il Presidente invia un avviso a tutti i concorrenti, dando evidenza dell'inizio dei lavori.

La Commissione, quindi, riprende le operazioni di gara finalizzate all'esame delle Buste A dei concorrenti indicati dai numeri da 6 a 16, provvedendo, di volta in volta, a scaricare mediante apposita funzione del portale e a salvare sul server aziendale la documentazione amministrativa di ciascun concorrente.

La Commissione, dopo aver verificato la corrispondenza tra i soggetti tenuti alla sottoscrizione dei documenti di gara e delle firme ivi apposte, esamina la documentazione suindicata, riscontrando quanto segue:

N. BUSTA	DENOMINAZIONE OPERATORE ECONOMICO	ESITO
101	RTI tra GENOVESE COSTRUZIONI S.R.L. (mandataria) e DA.MA. IMPIANTI S.R.L. (mandante)	AMMESSO
MOTIVAZIONI/PRECISAZIONI		
Il concorrente dichiara di partecipare quale **RTI Verticale**, in cui la mandataria svolgerà le lavorazioni ascrivibili alla categoria OG1 nella quota del 100% e la mandante effettuerà il 100% delle lavorazioni ascrivibili alle categorie OS3, OS28 e OS30. La mandataria Genovese Costruzioni srl è qualificata nella cat. OG1 class. III bis. La mandante DA.MA. Impianti srl è qualificata nella cat. OG1 Class. III, OG11 class. III e OS30 class. I. Il concorrente dichiara di voler ricorrere al **subappalto** nei limiti di legge. Nel DGUE prodotto, la mandataria Genovese Costruzioni srl dichiara di non aver soddisfatto gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali di		

cui all'articolo 80 comma 4 del D.lgs. 50/2016. Tuttavia, considerato che l'operatore specifica di aver *"aderito alla Definizione Agevolata (Rottamazione-TER) e che sta ottemperando al pagamento delle relative rate"*, la Commissione non ritiene configurabile la causa di esclusione di cui all'art. 80 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, in ragione di quanto ivi espressamente previsto all'ultimo periodo.
La Commissione rinviene nella documentazione di gara anche un altro DGUE della mandataria che, tuttavia, non viene esaminato poiché avente ad oggetto altra procedura selettiva bandita dall'Anas.
La documentazione presentata è conforme a quanto richiesto nel Disciplinare di gara.

N. BUSTA	DENOMINAZIONE OPERATORE ECONOMICO	ESITO
25	**RTI tra BARONE COSTRUZIONI s.r.l. (mandataria), SIT IMPIANTI S.R.L. UNIPERSONALE (mandante) e ELETTROTERMICA BONAVOLONTA' s.r.l. (mandante)**	**AMMESSO CON RISERVA**

MOTIVAZIONI/PRECISAZIONI

Il concorrente dichiara di partecipare come **RTI misto**, in cui in caso di aggiudicazione:

- la mandataria **BARONE COSTRUZIONI s.r.l.** eseguirà le lavorazioni ascrivibili alla categoria principale OG1 nella percentuale del 63,27 %;
- la mandante **SIT IMPIANTI S.R.L. UNIPERSONALE** eseguirà le lavorazioni ascrivibili alle categorie OS3 – OS28 -OS30 nella percentuale del 27,14%;
- la mandante **ELETTROTERMICA BONAVOLONTA' s.r.l.** eseguirà le lavorazioni ascrivibili alle categorie OS3 – OS28 -OS30 nella percentuale del 9,59 %.

La mandataria **BARONE COSTRUZIONI s.r.l.** è qualificata nella categoria OG1 class. IV;
La mandante **SIT IMPIANTI S.R.L. UNIPERSONALE** è qualificata nella categoria OG11 class. II;
La mandante **ELETTROTERMICA BONAVOLONTA' s.r.l.** è qualificata nella categoria OG1 class. II.
Il concorrente dichiara di voler ricorrere al subappalto nei limiti di legge.
Nella **dichiarazione integrativa** la mandataria **BARONE COSTRUZIONI s.r.l e la** mandante **SIT IMPIANTI S.R.L. UNIPERSONALE,** hanno omesso di rendere la **dichiarazione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c-ter), del D.lgs. 50/2016**, relativa all'eventuale sussistenza di significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili.
La Commissione, tuttavia, rileva che la dichiarazione ex art. 80, comma 5, lett. c-ter), del D.lgs. 50/201**6** è stata correttamente resa nell'ambito di altre dichiarazioni prodotte dalle imprese ai fini della partecipazione alla gara denominate "dichiarazione soggetti direttore" e dichiarazione soggetti legale rappresentante SIT".
Nel DGUE, la mandante **SIT IMPIANTI** S.R.L. UNIPERSONALE ha omesso di compilare la Parte IV concernente il possesso dei **requisiti di idoneità professionale**, di cui all'art. 83 comma 1, lettera *a)*, del D.Lgs. 50/2016, attinenti l'iscrizione alla CCIAA, espressamente indicati al par. 10.1 del Disciplinare di gara.
La Commissione prende atto dell'avvenuta allegazione tra la documentazione di gara di una marca da bollo, emessa il 2/2/2020, in luogo dell'annessione della copia informatica dell'F23, espressamente richiesta nel Disciplinare di gara (pag. 18), come comprova del

pagamento dell'**imposta di bollo**, ex D.P.R. 642/1972.
La mandataria BARONE COSTRUZIONI s.r.l. dichiara la sussistenza di tre Decreti Penali riferiti al proprio Direttore tecnico. La Commissione ritiene che gli stessi non incidano sulla moralità professionale tenuto conto che i fatti risalgono al periodo compreso tra il 2000 e il 2001 e, dunque, sono risalenti nel tempo e che la pena comminata coincide con la sola ammenda.
Del pari la Commissione ritiene che la condanna subita dal legale rappresentante della mandante SIT nell'anno 2008 non incida sulla moralità professionale del concorrente, anche in considerazione dell'esiguità della pena applicata (pena pecuniaria di € 1.520).
In ragione di quanto sopra, si rimette alla Stazione Appaltante la richiesta di attivazione del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83 co. 9 del D.Lgs. 50/2016, al fine di acquisire i chiarimenti/completamenti necessari.

Alle ore 13:24 il Presidente dichiara chiusa la seduta pubblica e aggiorna i lavori al 27/2/2020 alle ore 10:00, previa comunicazione ai concorrenti tramite la piattaforma Consip.

Il Presente verbale si compone di tre (3) pagine.

Letto, confermato e sottoscritto.

ing. Paolo Degl'Innocenti

dott.ssa Elettra Mastromauro

geom. Marco Francini